

I FRATELLI
DIMENTICATI



Apri la strada alla speranza,
**cammina verso il futuro
dei bambini del mondo!**

N° 183, MARZO 2026 - MAGGIO 2026



editoriale

Caro Amico, cara Amica,

questo nuovo appuntamento con la rivista *I Fratelli Dimenticati* si presenta con una veste rinnovata, segno di cambiamento e di apertura. Un cambiamento che parla anche di te: di come ogni tuo contributo concreto possa trasformare realmente la vita di tanti bambini e famiglie fragili nel mondo, aprendo ogni giorno una strada di speranza.

Aprire una strada di speranza significa, prima di tutto, scegliere di affrontare le sfide con responsabilità e con il cuore aperto. **Significa anche agire con la consapevolezza che ogni gesto solidale è prezioso:** una possibilità concreta di fare la differenza, con generosità e amore.

Tutto questo è ciò che fai tu. Ciò che hai fatto e che continui a fare anche oggi nei villaggi dell'**India, del Nepal e nella Sierra Tarahumara, in Messico**, che ti attendono tra le pagine di questa rivista. Luoghi in cui migliaia di bambini crescono in contesti complessi, dove la povertà e l'emarginazione mettono a dura prova il futuro. **È qui che il Sostegno a Distanza e ogni tuo aiuto sprigionano tutta la loro forza, diventando presenza costante,** riconoscimento della dignità di ogni bambino e apertura verso un futuro possibile.

Durante il nostro viaggio, iniziato il 5 febbraio 2026, nelle missioni che con te sosteniamo in **India e Nepal**, abbiamo incontrato storie che parlano direttamente al cuore. Storie di bambini di strada a New Delhi, che hanno lasciato la propria casa e che, grazie all'intervento di chi, come te, si prende cura di loro, possono ritrovare ascolto, protezione e nuove opportunità. Storie di bambini di Ranchi, nati in famiglie di raccoglitori di rifiuti, che grazie a luoghi capaci di accogliere, educare e accompagnare, scoprono che il loro futuro non è già scritto. Il centro REDS è uno di questi luoghi: una casa in cui tornare bambini, studiare, crescere e imparare a credere nelle proprie capacità.

Viviamo in una parte di mondo ricca di possibilità, pur tra difficoltà e fatiche quotidiane. Di questa consapevolezza facciamone una grande opportunità: **del bene che abbiamo ricevuto facciamone un dono da condividere,** compiendo scelte capaci di generare altro bene, mille volte tanto. **Un bene che puoi affidare alle mani operose e gentili dei missionari:** donne e uomini che vivono accanto ai bambini con dedizione, amore e spirito di servizio. **Madri e padri** che conoscono i loro volti, ascoltano le loro storie e li accompagnano ogni giorno con un amore silenzioso e fedele. **Sono loro il nostro ponte tra mondi lontani e la testimonianza viva che ogni bambino è visto, riconosciuto e amato.**

Questa rivista nasce per raccontare ciò che accade quando tante mani, tanti cuori e tante scelte generose si incontrano. Racconta ciò che anche tu, con le tue mani, con il tuo cuore e con le tue scelte, rendi possibile. Perché ogni bambino che sostieni è una vita che fiorisce. E ogni tuo gesto di solidarietà apre davvero una strada nuova: una strada di speranza.



Lorenzo Zago
Presidente Fratelli Dimenticati

indice

Editoriale .02

Una storia di cura e di futuro che rinasce grazie a te! .04

Vieni con noi a Boko .06

La storia di Shital .08

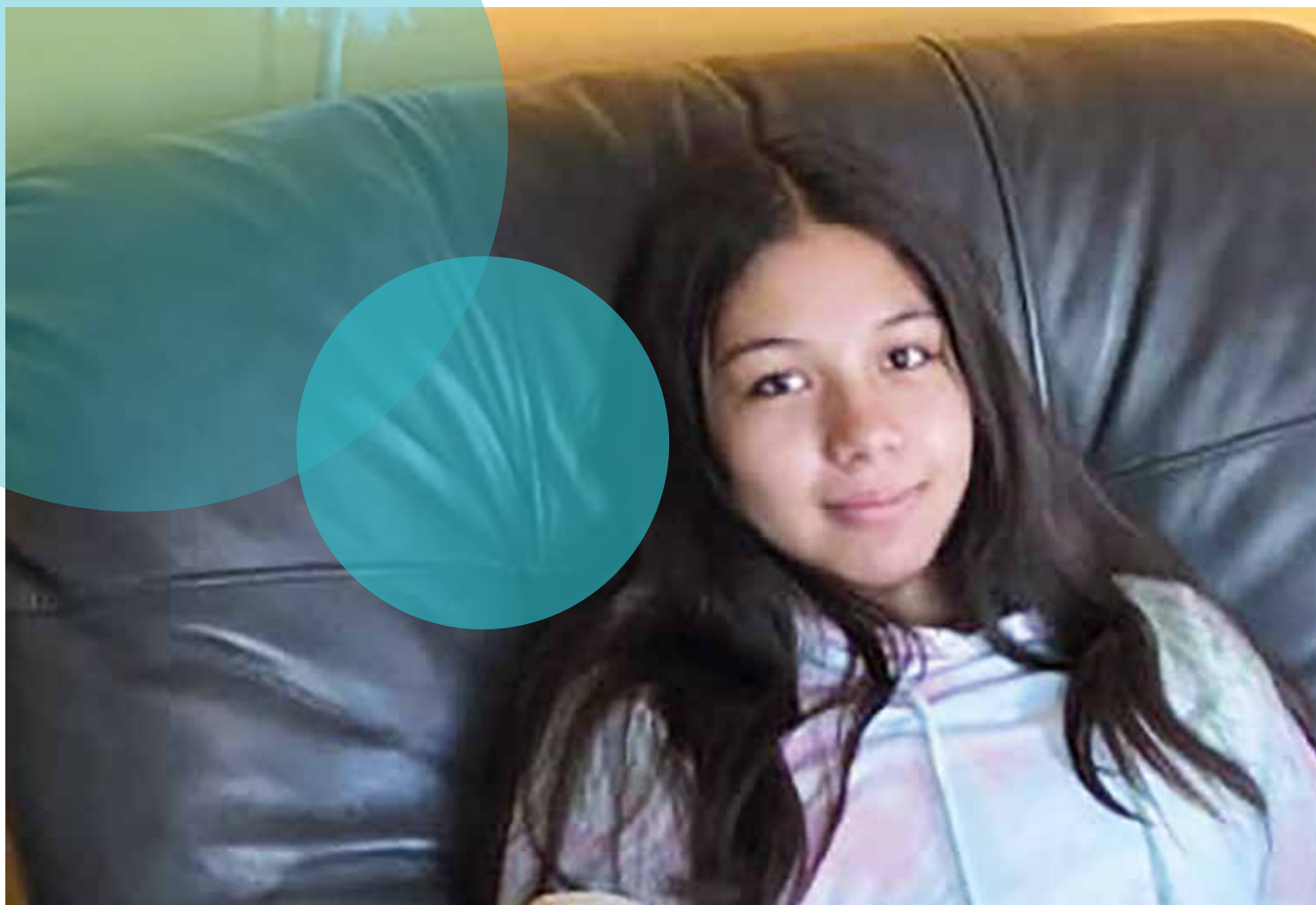
Qui l'inclusione dona nuova vita! .10

Diario di Viaggio .12

Dove il pane diventa speranza .18

Cosa puoi fare tu .19





Una storia di cura e futuro che rinasce grazie a te!

In Messico, nella Sierra Tarahumara, nascere povero significa spesso crescere senza diritti, senza cibo e istruzione, senza cure e speranze. Nelle comunità indigene questa realtà è ancora più dura. Ma quando qualcuno decide di non voltarsi dall'altra parte, decide di intervenire a sostegno degli ultimi, una storia di vita può cambiare. Questa è la storia di rinascita di María José, resa possibile anche grazie a te.

SIERRA TARAHUMARA: DOVE PORTIAMO SPERANZA E AMORE

Nella Sierra Tarahumara, nel nord del Messico, vivono migliaia di famiglie indigene segnate dalla povertà e dalla discriminazione. A Carichí, uno dei comuni più poveri dello Stato di Chihuahua, molti bambini non sanno leggere né scrivere e l'accesso all'istruzione è fragile. Qui, la scuola "Yermo y Parres", gestita dalle Suore Siervas, accoglie ogni giorno circa 200 bambini e ragazzi, offrendo non solo istruzione, ma protezione, ascolto e speranza e tutte le cure di cui, spesso, hanno urgentemente bisogno.





**COSA PUOI
FARE TU:**

Con **85 EURO**
contribuisci alle tante
spese mediche necessarie per
garantire cure
e salute ai bambini
e ai giovani fragili.

María José è una di loro. Una ragazza come tante, con sogni semplici e una grande voglia di vivere, che però ha dovuto affrontare una prova durissima: **una grave deformazione della colonna vertebrale** che stava peggiorando rapidamente, fino a comprimere cuore e polmoni. Senza un intervento urgente, la sua vita era seriamente in pericolo.

Grazie al tuo sostegno, e a quello di tante persone generose come te, **María José** e sua madre hanno **potuto affrontare** il lungo e faticoso viaggio fino a Città del Messico. **L'operazione** è stata complessa e carica di paura: giorni di attesa, esami, il rischio di complicazioni, l'angoscia di una famiglia che temeva di perdere la propria figlia. Il 23 luglio, dopo oltre cinque ore in sala operatoria, la sua vita ha finalmente preso una nuova direzione. Ventisei viti e due barre oggi sostengono la sua schiena e, con essa, il suo futuro.

Ma il tuo aiuto non si è fermato alla sala operatoria. Dopo l'intervento, María José aveva bisogno di molto più di cure mediche: **servivano strumenti concreti per affrontare la riabilitazione** e tornare lentamente a una vita dignitosa. Grazie ai fondi raccolti, è stato possibile acquistare un materasso ortopedico, una poltrona reclinabile, cuscini specifici, affrontare le spese di trasporto e garantire le condizioni minime per il recupero anche a casa. Ogni scelta è stata fatta pensando al suo benessere, utilizzando con responsabilità ogni singolo contributo ricevuto.

Oggi María José cammina con cautela, si stanca facilmente, ma sorride di più. Riesce **a stare seduta, a dormire meglio, a immaginare di tornare a scuola.** Segue la fisioterapia, fa esercizi, nuota, rinforza i muscoli e impara ad ascoltare il suo corpo. La strada è ancora lunga, ma non è più segnata dalla paura.

Se vorrai potrai fare di questa storia e di tante altre! Con il tuo sostegno trasformi un momento di dolore in una possibilità concreta di rinascita. In luoghi dimenticati come Carichí, ogni tuo gesto, ogni tuo contributo, diventa presenza, dignità e speranza. Grazie per aver scelto di non dimenticare.



Vieni con noi a Boko

Dove i sogni di tanti bambini fragili e bisognosi trovano casa grazie a te!

Entra con noi nel cuore dell'Assam, in India. Immagina una strada che si apre tra il verde intenso della vegetazione, il caldo che avvolge tutto e, all'improvviso, un luogo che vive di voci e sorrisi di bambini. Questa è la scuola **di Boko**. Qui accompagnamo **ogni giorno bambini e bambine** delle famiglie più povere ed emarginate, offrendo loro tutto ciò di cui hanno bisogno: sicurezza, istruzione e futuro.

Appena varchi la soglia della scuola e dell'ostello, senti subito che questo è un posto magico. È uno spazio dove i bambini si sentono **visti, accolti, protetti**. È **una casa** in cui crescono, in cui puoi trovarli sempre, pronti ad accoglierti, a travolgerti con il loro entusiasmo e la loro gioia di vivere e a raccontarti con orgoglio delle materie che amano, dell'inglese che li trasformerà in

cittadini del mondo, della matematica che li fa sentire capaci e pronti a fare i conti con un domani migliore, tutto da costruire.

Ed è anche grazie a te se questi piccoli possono studiare, imparare a scrivere lettere a donatori generosi che, come mamme e papà, si prendono cura di loro attraverso il Sostegno a Distanza.

E questi piccoli, oggi, possono sentirsi a casa, in una grande famiglia dove hanno imparato anche a sognare, senza paura.

C'è chi vuole diventare medico, chi insegnante, chi sogna di curare gli animali, di lavorare per il bene della propria comunità o di guidare un'impresa. I loro desideri nascono da ciò che vedono ogni giorno, adulti che li accompagnano, educatori che credono in loro, missionari che restano e qualcuno che, da lontano, si prende straordinariamente cura del loro avvenire. E quel qualcu-

no sei anche tu che, **con un tuo contributo, alla scuola di Boko** puoi continuare a portare libri, giochi, istruzione e speranza. Puoi dare loro **un pasto caldo** che li nutre, **un letto sicuro** che li protegge la notte, **una medicina** che li fa guarire e una zanzariera che li difenda dalla malaria. Ma, soprattutto, puoi portare tutto quel che serve per **proteggere la loro fragile infanzia** e il loro diritto a un futuro tutto da vivere. Allora vieni con noi a Boko, **resta accanto a questi bambini che hanno davvero bisogno di te**.

COSA PUOI FARE TU:

Con **70 EURO** assicuri libri e quaderni a tanti bambini della scuola di di Boko in India.

CHIUDI GLI OCCHI, APRI IL TUO CUORE...

**Dona il tuo 5xmille
a Fratelli Dimenticati!**

A occhi chiusi ti puoi affidare,
a occhi chiusi puoi lasciarti
guidare dal cuore e firmare
per il tuo 5xmille a Fratelli
Dimenticati per riportare la
luce nel futuro dei bambini.

**Metti la tua firma
sul futuro del mondo.**



Visita il
nostro sito

**Dona il tuo 5xmille a Fratelli Dimenticati
basta la tua firma e il nostro codice fiscale**

900 033 602 87





PILLOLE DEL SOSTEGNO A DISTANZA

Grazie al Sostegno a Distanza un bambino riceve cure, istruzione, sicurezza e affetto. Trasforma una vita, accogli nel tuo cuore un piccolo che ha bisogno di te, aprila strada al suo nuovo futuro, a un domani pieno di opportunità.

STORIE DI

Gracioso

Il tuo Sostegno a Distanza cambia la vita dei bambini fragili del mondo.

La storia di Shital Alla conquista dei sogni!

L'amore ha il potere di farci uscire dalle profondità dei nostri nascondigli, e **il tuo cuore**, vasto quanto il mondo stesso, **non conosce confini**. La distanza non è un ostacolo alla tua vicinanza costante, ed è con immensa gratitudine che **ti voglio parlare della missione Dadra-Balwatika Children's Home, in India**, dove la generosità ha trasformato la vita di tanti bambini. Tra i tantissimi risultati raggiunti in questo angolo di speranza, ci sono le storie di riscatto di alcuni ex studenti che hanno proseguito gli studi in ambiti prestigiosi, come Infermieristica e Ostetricia, percorsi para-medici, Diploma in Educazione e Laurea in Giurisprudenza. Ma il cammino di rinascita che qui inizia ogni giorno, va oltre l'eccellenza accademica... **Ogni bambino cresciuto qui è diventato un cittadino responsabile, capace di rendere migliore la propria vita e quella degli altri. Tra loro c'è anche la dolcissima Shital e questa è la sua storia.**

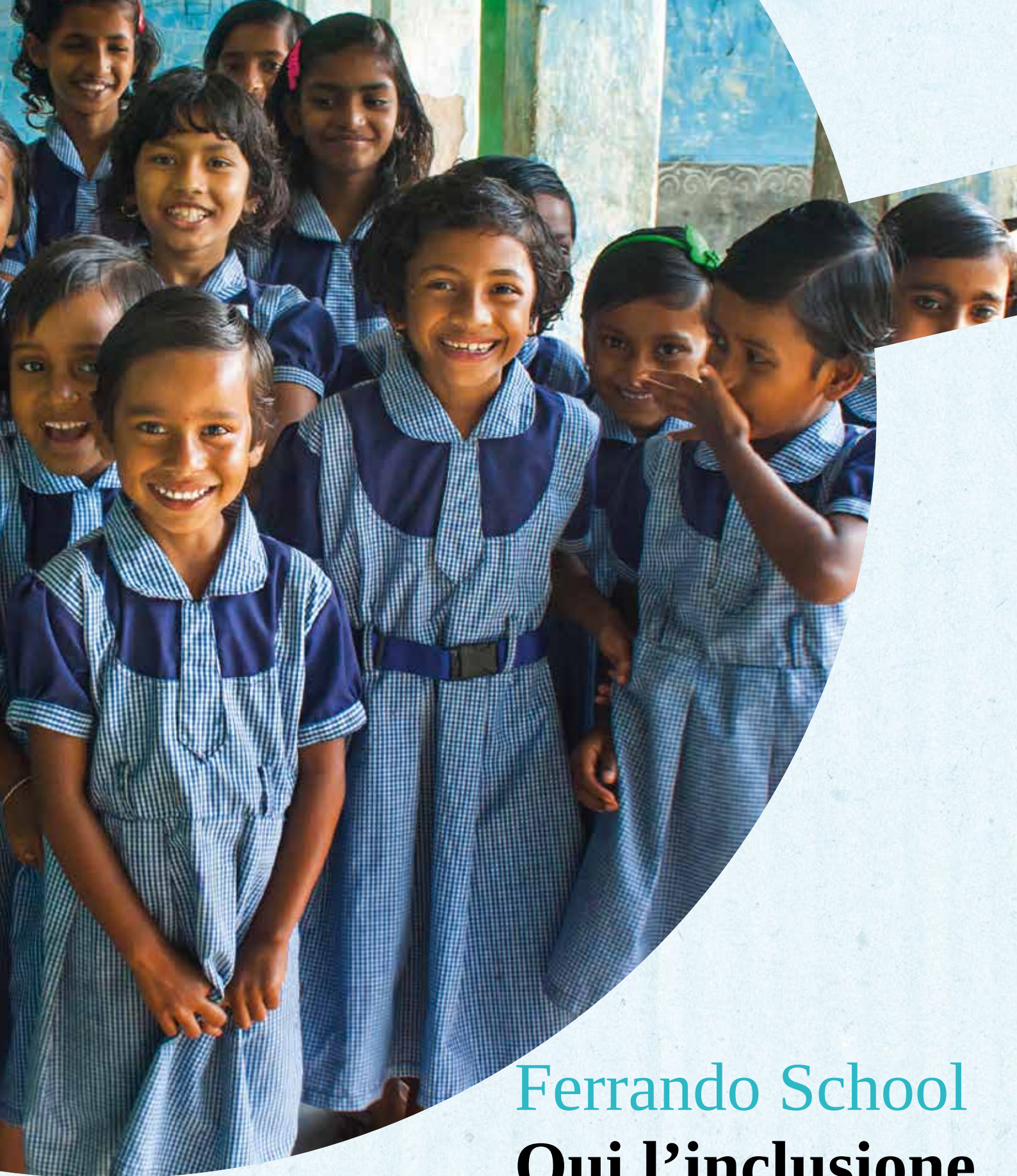
«Mi chiamo Shital e questo è il mio percorso. La mia vita ha attraversato stagioni diverse, il germogliare della primavera, il caldo dell'estate, i giorni freddi dell'inverno e il dolce sfumare dell'autunno, ciascuna con il suo insegnamento. Provengo da Behadpada, a Kherdi, da una famiglia semplice con una sorella e un fratello. Nel 2014 sono stata accolta a Balwatika, pronta per la prima classe, perché il sistema educativo del mio villaggio era molto carente. Da bambina ero vivace, chiacchierona e un po' irresponsabile. L'inizio della scuola per me è stato difficile, ma le suore, soprattutto suor Ophilya e suor Regal, mi hanno guidato con amore e pazienza. Con il tempo, ho iniziato ad amare lo studio e ho concluso con successo la decima classe. Quando frequentavo la sesta classe ho sentito parlare per la prima volta della possibilità di diventare un membro IAS, ossia un Ufficiale del Servizio Civile. Un sogno che, da quel momento, ho continuato a custodire

dentro di me e che mi spinge a dare il massimo e a impegnarmi ogni giorno negli studi per raggiungere questo importante obiettivo. Voglio contribuire alla società, sostenere gli altri ed essere un modello per i coetanei. Perché qui, a Balwatika, ho imparato che la trasformazione è possibile quando amore, generosità e opportunità si incontrano. Dal profondo del cuore, ti voglio ringraziare. La tua generosità, e quella di tanti donatori di Fratelli Dimenticati, ha reso possibile ogni mio traguardo, ogni sogno e ogni passo verso un futuro migliore.»

Shital

**ATTIVA
UN SOSTEGNO
A DISTANZA**

Bastano **228 EURO ALL'ANNO**, poco più di 60 centesimi al giorno, per dare inizio alla storia di riscatto e rinascita di un bambino del mondo!



Ferrando School
**Qui l'inclusione
dona nuova
vita!**

UNA SCUOLA CHE CAMBIA IL FUTURO

La Ferrando School accoglie bambini e giovani con disabilità, offrendo istruzione, autonomia e speranza.

Qui, ogni bambino fragile può crescere, imparare e sognare senza limiti, grazie a te!

IL TUO AIUTO RISCRIVE IL DOMANI DI TANTI BAMBINI...

*Immagina di poter aprire una porta e offrire a un bambino con disabilità la possibilità di vivere, di imparare e di integrarsi nella società. La Ferrando School di Nandanagar fa esattamente questo. Trasforma vite che altrimenti sarebbero segnate dall'isolamento. **Qui ogni bambino fragile può diventare protagonista della propria storia, crescere in sicurezza, sviluppare competenze e ritrovare fiducia in sé stesso in un ambiente inclusivo, attento e rispettoso delle diversità***

PROPRIO COME È ACCADUTO A MANJU RANI

Manju Rani, è una giovane ragazza di Debipur, South Tripura. La sua vita ha vissuto una svolta straordinaria alla **Ferrando School** e al Ferrando Rehabilitation Centre. Manju è nata in una famiglia con tante difficoltà. Il padre è sordo, e, come lei, alcuni dei suoi fratelli convivono da sempre con una disabilità uditiva. **Fin da piccola, comunicare e accedere all'istruzione era per lei un ostacolo** enorme che lasciava il suo potenziale totalmente inespresso.

Tutto è cambiato quando Manju è entrata alla Ferrando School. **Qui ha trovato un ambiente educativo** che l'ha accolta con calore e professionalità, grazie a insegnanti e terapisti qualificati ma, soprattutto, grazie alla concreta solidarietà di persone straordinarie come te. Perché nulla avremmo potuto fare per lei senza il tuo aiuto e il supporto di tutti i nostri donatori, attraverso il quale **Manju ha potuto ricevere un'educazione inclusiva**, ha imparato la lingua dei segni, ha seguito terapie del linguaggio e dell'udito, e affrontato percorsi professionali in informatica e artigianato. Oggi Manju è una giovane donna sicura di sé, competente e pronta a condividere il suo sapere con gli altri. Frequenta la classe decima e promuove l'educazione inclusiva nella sua comunità, diventando, ogni giorno, un esempio e un'ispirazione per i coetanei con disabilità.

Perché per lei e per tantissimi bambini e giovani esclusi ed emarginati di questo Paese poverissimo, **la Ferrando School è molto più di una scuola. È un punto di riferimento** per tutta la comunità dove tanti figli con disabilità trovano strumenti concre-

ti per superare barriere fisiche e sociali, sviluppare competenze e sperimentare autonomia e libertà. Ed è il tuo contributo a spalancare per loro la porta dell'educazione, delle cure specialistiche, dell'opportunità di crescere in un posto sicuro e attento alle loro esigenze. Senza il tuo aiuto, molti di questi ragazzi rimarrebbero esclusi, isolati e costretti a una vita di solitudine e frustrazione.

Con il tuo aiuto, invece, per questi bambini tutto può cambiare! Come Manju, possono partecipare a eventi culturali e sportivi, esprimere il loro talento attraverso teatro, danza, musica e competizioni, rafforzando fiducia e autostima. La celebrazione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità festeggiata anche presso la Ferrando School ha dimostrato tutto questo, svolgendosi in un clima di festa e di grande partecipazione in cui tutti gli alunni hanno ballato, recitato e mostrato la creatività, il coraggio e la determinazione di chi, oggi, non si sente più invisibile. Ed è in questi momenti che risuona ancor più forte un messaggio prezioso: **l'inclusione è possibile, ma richiede il sostegno di chi crede nel cambiamento. E tu ci credi!**

Continua a camminare al nostro fianco. Ogni bambino fragile, alla Ferrando School, diventa un piccolo talento che si prepara a fare il debutto nella sua nuova vita!

COSA PUOI FARE TU:

Con **55 EURO** assicuri cure mediche e terapie specialistiche ai bambini con disabilità uditiva della Ferrando School.



Guarda, in ognuno di questi volti di bambini, c'è tutto il senso del viaggio che, con te nel nostro cuore, abbiamo vissuto in India. Vieni con noi, ripercorri le tappe di questo nostro cammino insieme che ti ha fatto entrare nelle case di accoglienza, nelle scuole tra le fornaci, nei centri che salvano i bambini di strada. Scopri nelle prossime pagine ciò che abbiamo visto, vissuto e ascoltato, perché tu sei parte concreta di questa missione.

diario di viaggio...

In India e Nepal ti porto con me!

Quando siamo partiti, all'alba del 5 febbraio, non eravamo soli.

Con me c'erano il Presidente Onorario Gino Prandina, il Consigliere Paolo Gatto e Tito Cappellaro, Responsabile Progetti e Sostegno a Distanza. **Ma nel nostro cuore c'eri anche tu.**

Ogni volo, ogni attesa in aeroporto, ogni strada percorsa in India aveva un senso preciso: **verificare, incontrare, ascoltare. Toccare con mano ciò che insieme stiamo costruendo.**

Perché questa non è "la missione della Fondazione". È la nostra missione. **È la tua presenza che diventa scuola, casa, dignità.**

Quando siamo arrivati ad **Ashalayam**, la casa per ragazzi di strada di New Delhi, era ancora buio. I corridoi silenziosi, i volti assonnati dei bambini, la luce che lentamente entrava dalle finestre. In quel momento ho pensato: **tu sei qui. Sei in questi muri. Sei in questi letti ordinati. Sei nella possibilità che questi ragazzi hanno di non tornare più sulla strada.**

Nei giorni successivi abbiamo incontrato storie che non si dimenticano. Come quella di Ravika, che da bambino viveva sull'asfalto di Okhla e oggi studia Giurisprudenza. Come i figli dei lavoratori delle **fornaci di mattoni a Passol**, che ricevono istruzione direttamente nei campi dove le loro

famiglie lavorano. Come **i bambini "invisibili" del progetto REDS a Ranchi**, senza documenti, senza diritti, senza nome per lo Stato — ma non per noi. Non per te.

E poi **i ragazzi con disabilità di Snehadeepti, a Thrissur**. Bambini che il mondo considera un peso e che invece, grazie a una presenza quotidiana e amorevole, stanno imparando a camminare, a comunicare, a vivere con dignità.

In ogni luogo ho sentito con forza che non stiamo semplicemente finanziando progetti. **Stiamo costruendo relazioni. Stiamo tenendo per mano vite fragili. Stiamo scegliendo di non dimenticare chi il mondo dimentica.**

Questo viaggio non è stato un sopralluogo. È stato un abbraccio.

E in quell'abbraccio c'eri tu.

Con gratitudine,



Lorenzo Zago
Presidente Fratelli Dimenticati

5-6 FEBBRAIO... New Delhi, Ashalayam

Il 5 febbraio siamo partiti dall'Italia con un obiettivo chiaro: **verificare sul campo l'impatto dei progetti** che sostieni e incontrare i responsabili locali. Dopo lo scalo a Monaco, siamo arrivati a New Delhi all'alba del giorno successivo.

La prima visita è stata all'**Ashalayam**, casa di accoglienza per ragazzi di strada. Qui vivono minori che hanno conosciuto abbandono, lavoro precoce e marginalità urbana. Abbiamo incontrato educatori e giovani ospiti, verificando percorsi scolastici e condizioni di vita.

È qui che abbiamo incontrato Ravika.

Ci ha accolti con uno sguardo diretto, sicuro. **Solo ascoltando la sua storia si comprende il cammino fatto.** Fino al 2014 viveva nella zona di Okhla. La strada era il suo spazio quotidiano. Nessuna scuola, nessuna figura adulta stabile, una situazione familiare estremamente fragile. **Non sapeva leggere né scrivere e il suo orizzonte era limitato alla sopravvivenza giornaliera.**

L'ingresso in Ashalayam ha segnato una frattura netta con quel passato. Ha iniziato a **frequentare la scuola** per la prima volta, ha scoperto attività nuove — in particolare la danza — **e ha trovato un contesto relazionale stabile.**



Non è stato un cambiamento immediato: ci ha raccontato di difficoltà iniziali, di diffidenza, della fatica di abituarsi a regole e routine. Ma nel tempo è cresciuto.

Oggi Ravika ha completato il dodicesimo grado e frequenta il corso universitario in Giurisprudenza (BALLB). Ha già superato i primi due anni. Il suo obiettivo è diventare avvocato e, un giorno, giudice. Non come aspirazione astratta, ma come risposta concreta a ciò che ha vissuto: desidera occuparsi di chi non ha tutela legale, di chi rischia di restare senza voce.

Seduti davanti a lui, mentre parlava con lucidità e consapevolezza, era evidente che non stavamo ascoltando solo una “bella storia”. **Stavamo vedendo l'effetto di un accompagnamento durato anni: istruzione regolare, sostegno educativo, presenza affettiva stabile.**

Essere lì significava constatare insieme a te che **un ragazzo che viveva sull'asfalto può oggi progettare il proprio futuro con strumenti reali.** E che questo passaggio non è casuale, ma costruito giorno dopo giorno, grazie a un impegno condiviso.



diario di viaggio...

7 FEBBRAIO... Passol, intervento nei campi di mattoni

A Passol abbiamo incontrato Padre Joy e il team educativo che opera tra le fornaci di mattoni. Le famiglie migrano stagionalmente seguendo il ciclo produttivo; i bambini, senza un intervento mirato, resterebbero esclusi dalla scuola statale.

Dopo la pandemia il progetto ha modificato il proprio modello operativo: oggi **gli educatori lavorano direttamente nei campi**, raggiungendo circa 1.400 minori con un team di 10 operatori.

L'intervento comprende:

- alfabetizzazione di base
- integrazione alimentare quotidiana
- accompagnamento sanitario per donne in gravidanza
- supporto per l'ottenimento dei certificati di nascita

Senza documenti, questi bambini non esistono per lo Stato. **Con l'aiuto dei missionari, acquisiscono identità legale e accesso ai servizi essenziali.** La visita ci ha permesso di verificare numeri, metodo e continuità del lavoro svolto.



9 FEBBRAIO... Ranchi, rete locale e Sostegno a Distanza

A Ranchi siamo stati accolti dai referenti del Sostegno a Distanza e dalle suore Figlie di Sant'Anna. **La giornata è stata dedicata al confronto operativo:** gestione dei casi, continuità educativa, relazioni con le famiglie.

Questi momenti, meno visibili ma fondamentali, **permettono di rafforzare la rete locale.** Il progetto funziona perché esiste una presenza stabile sul territorio e un dialogo costante tra chi sostiene e chi opera.

In questi incontri abbiamo percepito chiaramente quanto **la tua partecipazione non sia un gesto distante, ma una relazione concreta che attraversa continenti.**

10 FEBBRAIO... Ranchi, progetto REDS

Il centro REDS (Ragpickers Education & Development Scheme) è attivo dal 1997 e **gestisce 12 centri educativi**. Ad oggi ha accompagnato **oltre 12.000 studenti**.

Il programma intercetta figli di cenciaioli e lavoratori stagionali, spesso privi di registrazione anagrafica. L'intervento prevede:

- **inserimento educativo**
- **sostegno scolastico continuativo**
- **regolarizzazione documentale**
- **accompagnamento sociale**

Abbiamo incontrato studenti, responsabili e operatori. Ci è stato mostrato il lavoro di ricerca attiva nei villaggi e nelle periferie per intercettare minori a rischio dispersione.

Il **cambiamento è visibile** non solo nei dati, ma nell'autostima dei ragazzi. Un giovane che completa il percorso REDS si presenta al mondo con maggiore consapevolezza e dignità. **Questo è l'effetto di un accompagnamento sistematico, sostenuto nel tempo anche grazie a te.**



diario di viaggio...

12 FEBBRAIO... Thrissur, centro Snehadeepti

A Thrissur abbiamo visitato il centro Snehadeepti, gestito dalle Samaritan Sisters, dedicato a bambini e giovani con disabilità.

Il lavoro qui è quotidiano e altamente personalizzato: riabilitazione, formazione di base, sviluppo dell'autonomia personale. L'obiettivo non è solo assistenziale, ma inclusivo: restituire capacità, fiducia e partecipazione sociale.

Abbiamo osservato le attività, incontrato educatrici e famiglie. In un contesto culturale in cui la disabilità comporta spesso isolamento, il centro rappresenta un presidio fondamentale di dignità.

La visita ha confermato che l'intervento educativo precoce e continuativo è determinante. E che insieme permettiamo a queste realtà di restare operative nel tempo.



IL VIAGGIO CONTINUA... SOLO INSIEME A TE!

Il nostro viaggio non finisce qui, continuerà ancora perchè ci sono ancora villaggi da raggiungere, bambini da intercettare prima che la strada li inghiotta, giovani da accompagnare verso un futuro diverso da quello che sembrava scritto per loro.

Questo viaggio non finisce con un volo di ritorno. Continua ogni volta che scegli di restare accanto a noi. Continua quando un bambino entra in classe invece che in una fornace. Continua quando un ragazzo invisibile riceve un documento e diventa cittadino. Continua quando un giovane con disabilità scopre di poter fare ciò che pensava impossibile.

I bisogni sono grandi. Ma più grande è la forza di una comunità che non dimentica.

In India stiamo vedendo con i nostri occhi cosa accade quando la tua solidarietà diventa presenza stabile, competente, fedele nel tempo. Un bambino alla volta, una storia alla volta, il cambiamento accade davvero.

Grazie per essere parte viva di questo cammino.
Andiamo avanti. Insieme.





Dove il pane diventa speranza

Nutri i bambini orfani di Haiti oggi, salvati dalla fame, salva il loro domani

Ad Haiti, per tantissimi bambini vulnerabili ogni giorno è una sfida. La violenza che soffoca la capitale Port-au-Prince, le scuole chiuse, le strade pericolose e la fame che non aspetta hanno reso **l'infanzia un bene fragile**. Eppure esiste un luogo dove questi figli orfani o abbandonati **possono ancora mangiare, studiare e sentirsi al sicuro**.

È la Kay Pè Giuss, l'orfanotrofio che insieme sosteniamo in questo martoriato Paese. Qui, mentre fuori regnano paura e caos, **ogni tuo aiuto si trasforma in cibo, presenza e futuro**, si trasforma in una forza incredibile che permette agli operatori di restare e ai bambini di crescere, vivere e andare a scuola. Nonostante tutto, infatti, continuano a studiare e, se lo fanno, è perché **con te accanto possono contare**

su un pasto caldo, una merenda sana, ogni giorno, che gli permette di impegnarsi, di concentrarsi, imparare e crescere. Senza nutrimento non c'è apprendimento, e senza di te tutto questo non potrebbe continuare. Ad Haiti migliaia di scuole hanno chiuso, occupate dai gruppi armati, saccheggiate o distrutte. Migliaia di bambini sono rimasti senza istruzione e senza pasti.

Ma alla Kay Pè Giuss, si resiste, la scuola materna accoglie oltre 400 bambini della baracopoli, e sono state avviate anche due classi di prima elementare. Qui i bambini non pagano nessuna retta, hanno libri e uniformi gratuiti, ricevono due pasti al giorno. È uno sforzo enorme, ma è la sola risposta che sappiamo e vogliamo dare alla fame e all'abbandono che mettono a repentaglio il loro avvenire. Una

risposta racchiusa nel tuo cuore e nella tua sempre determinante generosità che, oggi, ti chiediamo di trasformare in una nuova donazione di vitale importanza per questi bambini.

Raggiungi con tutto il tuo amore i bambini della Kay Pè Giuss, **assicuragli da mangiare**, assicuragli la tua presenza premurosa, assicuragli una casa, **una famiglia che per loro ci sarà sempre. Grazie!**

COSA PUOI FARE TU:

Con **30 EURO** doni pasti e merende sane, salvi dalla fame e proteggi e bambini orfani e abbandonati di Haiti.



Cosa puoi fare tu

Tu puoi fare la differenza per il futuro di uno, 10, 100 bambini delle missioni. Puoi sfamarli, accoglierli, accudirli, accompagnarli a scuola e restituirgli la gioia di sognare, imparare a vivere.
DONA ORA!



IL TUO AIUTO DI...

228 EURO ALL'ANNO...
PER IL SOSTEGNO A DISTANZA

Sostieni a distanza un **bambino** permettendogli accesso all'istruzione e regalandogli una nuova vita. **Bastano 63 CENTESIMI al giorno, 19 EURO al mese!**

CON 30 EURO

Doni **pasti e merende sane**, salvi dalla fame e proteggi i bambini orfani e abbandonati della, Kay Pè Giuss, ad Haiti.

CON 55 EURO

Assicuri **cure mediche e terapie specialistiche** ai bimbi con disabilità uditiva della Ferrando School.

CON 70 EURO

Garantisci **libri, matite e quaderni** a tanti bambini dei centri.

CON 85 EURO

Contribuisci alle **spese mediche** per i bambini e i giovani fragili nelle Missioni.

IL TUO AIUTO DI...



DONAZIONE LIBERA

Con una **DONAZIONE LIBERA** ti prendi cura dei **più piccoli bisognosi.**

Grazie!



I Fratelli Dimenticati

periodico della Fondazione
Fratelli Dimenticati

Presidente Lorenzo Zago

Direttore responsabile

Giovanni Tanelotto

Coordinatore editoriale

Daniela Cattaneo

Coordinamento di redazione, concept grafico e impaginazione

Ticò Agency

Stampa

Graphicscalve Spa
Vilminore di Scalve (BG)

Stampa certificata con carta FSC,
inchiostri bio, 100% energia rinnovabile
Chiuso in redazione il 19/02/2026
Sono state stampate 12.500 copie

Marzo-Maggio 2026 n. 183

Trimestrale di promozione umana
e divulgazione religiosa
Registrazione Tribunale di Padova
n. 1081 del 13.09.88

Sede Legale

35013 Cittadella (PD) Via P. Nicolini 16/1
Telefono: 049 940 27 27
Whatsapp: 393 922 31 64
sostenitori@fratellidimenticati.it
CODICE FISCALE: 90003360287

UNISCITI A NOI!

Puoi donare con:

- **bonifico bancario:**
Banca Popolare Etica
Ag. Padova
IT 61 M 05018 12101 000016 992125
- **donazione continuativa SDD:**
contattando il numero 393 922 31 64
- **carta di credito:** collegandoti a
<https://dona.fratellidimenticati.it/>
- **conto corrente postale: 11482353.**
Puoi donare con il
bollettino presso gli Uffici
Postali, online su poste.
it o postepay.it e dal tuo
cellulare utilizzando le app
Postepay o BancoPosta.

